



Ministero della cultura



Avviso di selezione per il conferimento di un incarico di collaborazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii.

ARCHITETTO

La Dirigente della Direzione Regionale Musei Piemonte

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni edelle attività culturali e del turismo”;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 e s.m.i., recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020, n. 21, avente ad oggetto “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero”;

VISTO il D.L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni in L. 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni in L. 21 giugno 2017, n. 96, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria; e in particolare l’art. 22, comma 6, come modificato dall’art. 1, comma 307, L. 27 dicembre 2017, n. 205;

VISTO l’art. 1 comma 307 della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

VISTA l’art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTA la copertura finanziaria per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nei limiti previsti dalla normativa (€ 200.000,00) ed il limite temporale previsto per i suddetti incarichi, pari a 24 mesi;

CONSIDERATA la necessità di disporre di n. 6 unità di personale, dotate di idonei requisiti per lo svolgimento delle attività di cui ai profili professionali individuati nel successivo art. 1;

VISTO l’esito della selezione avviata con avviso pubblicato in data 18 aprile 2023,

RITENUTO necessario, viste le esigenze di servizio emerse, avviare una procedura selettiva volta al conferimento di un incarico di collaborazione per il profilo professionale di Architetto, con compiti specifici nel settore della programmazione di piani di conservazione programmata e manutenzione ordinaria

DECRETA

Art.1

(Oggetto)

1. Ai sensi di quanto previsto dall’art. 7, comma 6, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. è indetta una procedura per il conferimento di incarichi di collaborazione presso la Direzione Regionale Musei Piemonte



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PIEMONTE

Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 TORINO | Tel. 011 5641711 – Fax. 011 549547

PEO: drm-pie@cultura.gov.it - PEC: drm-pie@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura



per la seguente figura professionale:

- *n. 1 Architetto;*

Art. 2

(Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta)

1. L'incarico di collaborazione consiste nell'espletamento delle seguenti attività:

- Architetto:

- fornire supporto tecnico-scientifico e amministrativo presso le sedi museali e i siti archeologici in consegna alla Direzione Regionale Musei Piemonte, eseguendo attività di diversa natura che possono essere sommariamente e non esaustivamente così individuate:

- Il principale tema di lavoro affidato sarà la messa a punto di piani di conservazione programmata e manutenzione ordinaria di alcuni siti;

In subordine potranno essere affidati i seguenti compiti:

- a richiesta dei Responsabili Unici del Procedimento (di seguito RUP) attività di progettazione, direzione e contabilità di lavori, di limitata entità, rientranti nelle competenze della figura professionale dell'architetto, relativi a manutenzione ordinaria e straordinaria di beni culturali, a manutenzione di piccole infrastrutture, a arredi e allestimenti museografici, dove non già presenti progettisti, direttore lavori, coordinatore Sicurezza in fase di progettazione/coordinatore sicurezza in fase di esecuzione;
- messa a punto di programmi di attività, anche previa attività di studio e ricerca, in coordinamento con i direttori museali;
- assistenza e supporto tecnico-amministrativo al RUP in relazione ad attività di gestione e coordinamento di finanziamenti, progetti e cantieri in corso, predisposizione di relazioni, computi metrici e contabilità lavori, nonché verifiche e rilievi sullo stato avanzamento lavori, sullo stato di sicurezza dei cantieri, gestione dei monitoraggi e comunicazioni;
- collaborazione nella redazione di programmi e progetti di valorizzazione dei siti e alla loro realizzazione, sotto il coordinamento del dirigente della Direzione Regionale Musei Piemonte e dei direttori museali;
- eventuale assunzione dell'incarico di RUP. L'attribuzione di tale funzione implica il riconoscimento di un ulteriore compenso, corrispondente agli incentivi riconosciuti al personale interno all'amministrazione ex art. 113 del Direttore Lavori d.lg. n. 50/2016 e ss.mm.ii, che verrà erogato successivamente alla rendicontazione dell'attività svolta e previa verifica del Direttore dell'Istituto o di un funzionario da questi delegato. La rendicontazione di tale specifico incarico dovrà essere rendicontata sulla base dei mesi in cui è stato effettivamente ricoperto il ruolo;

2. L'attività di collaborazione è svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione. Nel contratto saranno specificati tutti gli aspetti riguardanti la natura e il contenuto degli incarichi stessi, compresi i vincoli di legge. Il rapporto di collaborazione non può in alcun modo configurare un rapporto di lavoro subordinato né avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PIEMONTE

Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 TORINO | Tel. 011 5641711 – Fax. 011 549547

PEO: drm-pie@cultura.gov.it - PEC: drm-pie@pec.cultura.gov.it



del personale dell'Istituto.

Art. 3

(Requisiti di partecipazione)

1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

➤ Requisiti generali:

- cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1 "Livello avanzato", del *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue* - QCER);
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli Impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente e di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;

➤ Requisiti specifici:

- a) diploma di laurea quinquennale vecchio ordinamento o laurea magistrale/specialistica in architettura o equipollente (classe 4/S – Architettura e ingegneria edile);
- b) iscrizione all'albo degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori per la classe sopra menzionata;
- c) comprovata esperienza professionale di almeno due anni, anche non continuativi, relativi a incarichi di collaborazione con le pubbliche amministrazioni e fondazioni museali, in relazione a:
 - attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
 - allestimento museale;
 - procedure amministrative e ad evidenza pubblica (elaborazione bandi e capitolati, predisposizione griglie di valutazione e selezione) per l'affidamento di lavori e l'appalto di servizi e forniture in attuazione di progetti/iniziativa relativi a beni culturali sottoposti a tutela e allestimenti museali;
 - coordinamento di cantieri pubblici e/o privati relativi a beni culturali vincolati sottoposti a tutela e allestimenti museali.
 - incarichi di progettista e/o direttore lavori, coordinatore Sicurezza in fase di progettazione/coordinatore sicurezza in fase di esecuzione nell'ambito di cantieri temporanei e mobili e di allestimenti museali.
- d) Saranno inoltre valutate esperienze di pianificazione e gestione delle attività di cantiere; coordinamento delle risorse umane di cantiere; gestione delle risorse economiche e logistiche di cantiere, ivi inclusi la contabilizzazione dei lavori e le esperienze sviluppate nel settore ambientale e di risparmio energetico, eventuale esperienza e abilitazioni nell'ambito del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, esperienze ed abilitazioni nell'ambito della



Ministero della cultura



sicurezza incendi, CPI ed ex Legge 818/'84.

Art. 4

(Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione alla procedura comparativa, debitamente sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice in conformità agli schemi esemplificativi di cui al Modello A e al Modello B, deve essere inviata alla Direzione Regionale Musei Piemonte tramite la propria PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo PEC istituzionale Direzione Regionale Musei drm-pie@pec.cultura.gov.it indicando nell'oggetto: "Procedura comparativa pubblica per il conferimento di n. 6 incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i?".
2. Non saranno ammesse domande pervenute con altre modalità.
3. La domanda di partecipazione dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 25 agosto 2023**.
4. Si precisa che tutta la documentazione richiesta – ad eccezione delle pubblicazioni che potranno essere inviate singolarmente come allegato alla domanda – deve essere trasmessa in un unico file in formato pdf a pena di esclusione.
5. La domanda, a pena di inammissibilità, deve essere sottoscritta mediante firma digitale ovvero tramite firma autografa scansionata ed accompagnata dalla fotocopia/scansione di un documento di identità in corso di validità.
6. Non sono ammessi alla selezione professionisti e tecnici che abbiano stipulato analoghi contratti con il Ministero della Cultura, assegnati come collaboratori alla Direzione Regionale Musei Piemonte, che non abbiano concluso il lavoro assegnato entro il 31 marzo 2023.
7. Oltre al documento d'identità, il candidato dovrà allegare alla domanda la documentazione di seguito specificata:
 - *curriculum vitae* datato e sottoscritto (max. 4 pagine, formato europeo) – con esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del GDPR 679/2016 – con l'indicazione dei titoli di studio conseguiti e delle esperienze professionali maturate ritenute rilevanti ai fini della procedura;
 - eventuali pubblicazioni/elaborazioni originali di studi o ricerche con particolare riferimento al profilo richiesto (max. 3 pubblicazioni ritenute maggiormente significative e attinenti);
 - elenco di cinque servizi espletati / esperienze di collaborazione a favore della PA attinenti al profilo richiesto.
8. Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata. In ogni caso, farà fede la data di ricezione della PEC da parte dell'Ufficio.
9. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
10. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PIEMONTE

Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 TORINO | Tel. 011 5641711 – Fax. 011 549547

PEO: drm-pie@cultura.gov.it - PEC: drm-pie@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura



dipendente da errato indirizzo PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito e a forza maggiore.

Art. 5

(Esclusione dalla procedura)

1. Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Ufficio:

- a) le domande dei candidati privi dei requisiti di cui all'art. 3;
- b) le domande inviate oltre il termine stabilito all'art. 4;
- c) le domande prive della documentazione richiesta al medesimo art. 4;
- d) le domande presentate in modalità diversa da quella prevista nel presente avviso.

2. Ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, non possono partecipare alla presente selezione i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

3. Il candidato, qualora selezionato per l'attribuzione dell'incarico, non potrà assumere, per la durata dell'incarico medesimo, alcun ulteriore analogo e concomitante rapporto di collaborazione professionale nei confronti di Organi e/o Istituti centrali o periferici del Ministero della Cultura, ivi compresa la Direzione Regionale Musei Piemonte, di cui alla presente selezione.

4.

Art. 6

(Procedura valutativa)

1. La Direzione Regionale Musei Piemonte, scaduti i termini per la presentazione della domanda, provvede a verificare che le domande siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite all'art. 4 del presente Avviso, escludendo le candidature tardive, incomplete o presentate irregolarmente.

2. La verifica dei requisiti e la valutazione delle candidature ammesse alla procedura di selezione è effettuata da una apposita Commissione nominata dalla Dirigente della Direzione Regionale Musei Piemonte e composta da tre membri, un Presidente e due Componenti, coadiuvati da un Segretario, che possono svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettono la partecipazione e la comunicazione a distanza.

3. La Commissione procede alla valutazione delle candidature mediante esame comparativo dei *curricula* e della documentazione prodotta dai candidati, onde verificare il possesso dei requisiti generali e specifici di cui all'art. 3.

La Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio **fino a 100 punti** sulla base criteri, come di seguito riportato.

- ulteriori titoli di studio conseguiti – max 10 punti;
- esperienza professionale – anche derivante da precedenti collaborazioni espletamento di servizi presso altre Pubbliche Amministrazioni, preferibilmente con uffici tecnici di Amministrazioni territoriali – con riferimento al profilo richiesto – max 50 punti;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PIEMONTE

Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 TORINO | Tel. 011 5641711 – Fax. 011 549547

PEO: drm-pie@cultura.gov.it - PEC: drm-pie@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura



DIREZIONE
REGIONALE
MUSEI
PIEMONTE

- pubblicazioni/elaborazioni originali di studi o ricerche con particolare riferimento al profilo richiesto (max 3 pubblicazioni ritenute maggiormente significative e attinenti) – max 20 punti;
- esperienze di pianificazione e gestione delle attività di cantiere; coordinamento delle risorse umane di cantiere; gestione delle risorse economiche e logistiche di cantiere, ivi inclusi la contabilizzazione dei lavori e le esperienze sviluppate nel settore ambientale e di risparmio energetico, eventuale esperienza e abilitazioni nell'ambito del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, esperienze ed abilitazioni nell'ambito della sicurezza incendi, CPI ed ex Legge 818/'84 – max 20 punti.

4. La Commissione, redige, una prima graduatoria di merito contenente l'elenco dei nominativi dei candidati secondo l'ordine di merito.

5. Per la valutazione finale e sulla base delle risultanze della prima fase sono invitati al colloquio, attraverso comunicazione PEC, i candidati che abbiano raggiunto un punteggio minimo pari a 50.

6. I candidati ammessi al colloquio (se del caso anche in modalità telematica) saranno convocati tramite PEC e i nominativi degli stessi pubblicati sul sito della Direzione Regionale Musei Piemonte.

7. Nel caso di rinuncia e/o assenza ingiustificata da parte di uno dei candidati invitati al colloquio si può procedere allo scorrimento dell'elenco di merito invitando il/i candidato/i collocato/i nella/e posizione/i successiva/e secondo l'ordine di merito dell'elenco medesimo. Si può comunque procedere al colloquio anche in presenza di un numero di candidati inferiore al quadruplo delle posizioni richieste per lo specifico Codice.

I colloqui si svolgeranno presso la sede dell'Amministrazione o in modalità telematica.

8. La rinuncia e/o l'assenza ingiustificata nella data e nell'ora stabilita del colloquio, comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

9. Al termine del colloquio la Commissione stila la rispettiva graduatoria finale, sommando i punteggi delle due fasi. Il punteggio massimo per il colloquio è pari a 50 punti. La "graduatoria finale" è predisposta dalla Commissione secondo l'ordine di merito e contiene:

10. Nel caso in cui il numero dei candidati che ha superato entrambe le fasi sia inferiore alle posizioni richieste, la Commissione può procedere allo scorrimento dell'elenco di cui al comma 6 del presente articolo con ulteriori colloqui di cui alla fase due.

11. Nella graduatoria finale, qualora più candidati risultino in posizione di *ex aequo*, verrà data priorità al candidato più giovane per età.

12. Il Dirigente, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione degli atti di selezione e della graduatoria finale. Il provvedimento, contenente la graduatoria finale, è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Regionale Musei Piemonte e sul portale Amministrazione trasparente, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La medesima graduatoria finale ha validità per 18 mesi dalla data della pubblicazione.

13. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dai vincitori in sede di partecipazione e nel *curriculum vitae*, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PIEMONTE

Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 TORINO | Tel. 011 5641711 – Fax. 011 549547

PEO: drm-pie@cultura.gov.it - PEC: drm-pie@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura



procederà alla cancellazione del candidato dalla graduatoria o all'annullamento d'ufficio dell'affidamento, qualora già intervenuto, con conseguente segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia. Si applicano, ove ne ricorrano i presupposti, le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

14. Laddove il candidato risultasse vincitore dovrà, entro e non oltre 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, espressamente manifestare, a pena di esclusione, la propria conferma a voler sottoscrivere il contratto di collaborazione relativo alla presente selezione. Il termine si intende perentorio. Con detta manifestazione di volontà il candidato, a pena di esclusione, dovrà dichiarare di non mantenere né instaurare alcun altro analogo e concomitante rapporto di collaborazione professionale nei confronti di Organie/o Istituti centrali o periferici del Ministero della Cultura, ivi compresa la Direzione Regionale Musei Piemonte di cui allapresente selezione.

15. Il presente Avviso, la successiva procedura di selezione, l'esito positivo della stessa, come pure l'utile inserimento in graduatoria, non impegnano in alcun modo né la Direzione Regionale Musei Piemonte né il Ministero al conferimento degli incarichi. Il medesimo Istituto si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione tramite comunicazione sul proprio sito istituzionale, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

Art. 7

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione avrà durata dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2023. prorogabile, previa comunicazione dell'Amministrazione, da inviarsi al professionista a mezzo PEC, al solo fine di completare gli obiettivi operativi del progetto di cui all'art. 2 e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.
2. È previsto il recesso anticipato di ciascuna parte previa comunicazione da inviarsi all'altra parte almeno 30 giorni prima del termine fissato per il recesso. È facoltà dell'Amministrazione recedere senza preavviso in casodi gravi inadempienze contrattuali.
3. Resta fermo che l'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i.

Art. 8

(Sede di svolgimento dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione potrà essere svolto da remoto o in presenza, presso gli uffici dei Siti in gestione alla Direzione Regionale Musei Piemonte:
 - COMPLESSO MONUMENTALE DEL CASTELLO DUCALE DEL GIARDINO E DEL PARCO DI AGLIE', Piazza Castello, 2, 10011 Agliè TO.
 - COMPLESSO MONUMENTA DEL CASTELLO E PARCO DI RACCONIGI, Via Morosini - 12035 Racconigi (CN).
 - PALAZZO CARIGNANO, Via Accademia delle Scienze, 5, 10123 Torino TO.
 - VILLA DELLA REGINA, Strada Comunale Santa Margherita, 79, 10131 Torino TO.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PIEMONTE

Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 TORINO | Tel. 011 5641711 – Fax. 011 549547

PEO: drm-pie@cultura.gov.it - PEC: drm-pie@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura



- FORTE DI GAVI, Via al Forte, 14 15066 Gavi (AL).
 - CASTELLO DI MONCALIERI, Piazza Baden Baden, 4, 10024 Moncalieri TO.
 - CASTELLO DI SERRALUNGA D'ALBA Via Castello, 12060 Serralunga D'alba CN.
 - ABBAZIA DI VEZZOLANO, Località Vezzolano, 35, 14022 Albugnano AT.
 - ABBAZIA DI FRUTTUARIA, Piazza Cardinale delle Lanze, 1, 10080 San Benigno Canavese TO.
 - AREA ARCHEOLOGICA DI BENE VAGIENNA
 - AREA ARCHEOLOGICA DI INDUSTRIA Corso Industria, 6 ter, 10020 Monteu da PO TO.
 - AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA Via Arquata, 64, frazione Libarna – Serravalle Scrivia AL
2. La tipologia di attività può comportare lo svolgimento delle attività in presenza secondo necessità, sino a 3 giorni in settimana



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PIEMONTE

Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 TORINO | Tel. 011 5641711 – Fax. 011 549547

PEO: drm-pie@cultura.gov.it - PEC: drm-pie@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura



Art. 9 (Compenso)

1. Il compenso professionale prevista, al netto degli oneri previdenziali e accessori di legge non che IVA, se dovuta, è il seguente:

- euro 21.000,00 annui che saranno riproporzionati sulla base dell'effettiva durata dell'incarico per la figura di Geometra.

2. È a carico del collaboratore l'onere per la necessaria copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e s.m.i.) e all'art. 2222 del Codice Civile.

3. Il compenso è erogato successivamente alla rendicontazione periodica dell'attività svolta da parte del collaboratore, previa verifica della dirigente o del funzionario da questi delegati, dietro presentazione di fattura da parte del professionista, che pertanto deve possedere la Partita IVA al momento della stipulazione del contratto. Non sono previsti rimborsi di spese a vario titolo né emolumenti accessori.

Art. 10 (Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali forniti all'Amministrazione dai candidati sono inseriti in un'apposita banca dati e trattati in relazione agli adempimenti previsti dalla procedura selettiva nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.

2. I dati stessi sono trattati su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dalle citate normative.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati medesimi.

4.

Art. 11 (Responsabile del Procedimento)

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 e ss. della L. 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Elena De Filippis – Direttrice della Direzione Regionale Musei Piemonte.

Art. 12 (Pubblicità e trasparenza)

1. Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 33/2013, il presente avviso, gli aggiornamenti sulla procedura selettiva e gli esiti della medesima, sono pubblicati sul sito istituzionale della Direzione Regionale Musei Piemonte: <http://polomusealepiemonte.beniculturali.it/>.

Art. 13



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PIEMONTE

Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 TORINO | Tel. 011 5641711 – Fax. 011 549547

PEO: drm-pie@cultura.gov.it - PEC: drm-pie@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura



**(Disposizioni
finali)**

1. La partecipazione alla procedura selettiva di cui al presente Avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.
2. Avverso gli atti e i provvedimenti relativi alla procedura di selezione è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, sede di Torino, nel termine e con le modalità previste dalla legge.

La Direttrice

Dott.ssa Elena De Filippis



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PIEMONTE

Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 TORINO | Tel. 011 5641711 – Fax. 011 549547

PEO: drm-pie@cultura.gov.it - PEC: drm-pie@pec.cultura.gov.it